

Sclerosi multipla, Genova diventa “capitale” della ricerca

di **Fabrizio Cerignale**

19 Aprile 2017 - 13:08



Genova. Ogni 3 ore, in Italia, viene fatta una diagnosi di sclerosi multipla per un totale di circa 3400 casi ogni anno, ad oggi le persone affette dalla patologia, sono oltre 3 milioni, dei quali 110mila sul territorio nazionale, l'età di esordio della malattia è tra i 20 e i 40 anni e ad essere colpite sono in prevalenza le donne, circa il doppio rispetto agli uomini. In Italia il costo sociale della malattia si aggira intorno ai 5 miliardi di euro, con un costo medio per persona di 45mila euro che possono salire a 84mila nei caso più gravi.

Sono questi i numeri della sclerosi multipla, una malattia fortemente invalidante della quale sono ancora sconosciute le cause e, ad oggi, non esiste una cura risolutiva. Attualmente sono disponibili circa terapie e rimane fondamentale la diagnosi precoce, effettuata anche attraverso la risonanza magnetica, in grado di osservare con precisione le lesioni del sistema nervoso. Su queste basi nasce a Genova, presso l'IRCCS Azienda Ospedaliera San Martino, il “Centro di Ricerca di Risonanza Magnetica sulla sclerosi multiple e patologie similari”.

Grazie a un accordo, siglato tra la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla, l'Ospedale San Martino e il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università il centro di eccellenza sarà dotato di un Tomografo a Risonanza Magnetica di fascia alta 3 Tesla, Siemens Magnetom Prisma System, unico in Italia, che verrà acquistato dalla Fondazione Italiana Sclerosi Multiple e sarà messo a disposizione dei gruppi di ricerca.

“Si tratta di uno strumento particolarmente avanzato - ha spiegato Mario Alberto Battaglia, Presidente della fondazione - che, attraverso software specifici, permette di leggere le lesioni del sistema nervoso e di capire, fino al livello molecolare, che cosa

succede in questa malattia”.

Uno strumento che diventa quindi fondamentale sia per la ricerca di base sia per la valutazione delle nuove terapie. “Ancora una volta Genova, dove abbiamo la sede nazionale, è protagonista della ricerca a livello nazionale e internazionale - conclude Battaglia - grazie soprattutto al fatto che l'equipe di neurologia è tra le prime al mondo per la ricerca terapeutica, per quella sulle cause della malattia e, soprattutto, nella ricerca sulla risonanza magnetica”.

A siglare la convenzione, oltre al presidente di Fism, la voce presidente della Regione Liguria, Sonia Viale, il rettore dell'Università di Genova Paolo Comanducci, il direttore Generale dell'Irccs San Martino, Giovanni Ucci.